

Milano, 1 settembre 2010

Criticità idraulica delle aree urbane

Le situazioni di allagamento, a seguito di eventi meteorici intensi, sono sempre più frequenti e numerose e determinano gravi rischi per la popolazione, danni agli immobili e alle strade.

La conoscenza della criticità idraulica del territorio comunale deve diventare un campo di lavoro costante e continuativo dell'Amministrazione Municipale.

Tale lavoro va attivato su supporto informatico composto da una banca dati e da mappe georeferenziate, partendo dal riordino dei dati presenti negli uffici comunali:

- sui fenomeni rilevati durante gli eventi alluvionali;
- sulle conoscenze tecniche presenti nel piano del sottosuolo, la componente geologica, il reticolo idrico, la rete fognaria e quella stradale;
- sulla determinazione degli elementi strutturali di ogni sistema e dalle informazioni degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Queste conoscenze unitamente ad indagini di campagna mirate devono permettere di:

- stabilire il funzionamento della rete idraulica nei periodi di maggiore piovosità con la capacità di smaltimento nel territorio e nei fiumi
- ubicare i punti di incrocio tra il reticolo idrico, il sistema fognario e le strade nel Comune.

Tale analisi permetterà di fissare il **grado di criticità di ciascuna area** tratteggiando i possibili impatti diretti ed indiretti con il contesto urbano e le ricadute socio-economiche dei fenomeni di esondazione o di collasso strutturale.

Il lavoro svolto consentirà di definire :

- **un programma di studi specifici**
- **le priorità d'intervento strutturali e manutentive** con i relativi costi economici ed i tempi di realizzazione.

Tale azione deve diventare una costante nel governo del comune con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio idraulico e contenere gli effetti di tali fenomeni sul territorio e sugli immobili.